



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 23 del 18/03/2024

Oggetto: NUOVA PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE PER GLI ANNI 2024-2025 PER GLI ASSISTENTI SOCIALI DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI FIEMME E DEL COMUN GENERAL DE FASCIA, RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTO-COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB INVESTIMENTO 1.1.4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CUP C44H22000480006.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciotto** del mese di **Marzo** alle ore **14.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dr. Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento in qualità di ambito unico per le Comunità ed i Territori, ha presentato una proposta progettuale, corredata dal cronoprogramma e dal piano finanziario, a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.1.4 - rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- detta proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000480006 – è stata ammessa a finanziamento e che in data 15 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'accordo tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale succitata.

Atteso che conseguentemente ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità territoriale della val di Fiemme, il Comun General de Fascia, la Comunità Valsugana e Tesino, la Comunità del Primiero, il Comune di Rovereto, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, la Comunità Rotaliana e Konigsberg, la Comunità della Paganella, la Comunità della valle di Cembra, la Comunità della valle dei Laghi, la Comunità della valle di Sole, la Comunità delle Giudicarie e la Comunità della Vallagarina, in quanto soggetti attuatori del progetto a livello locale, è stato stipulato l'accordo (ns scrittura privata n. 4/2024) per la realizzazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", che prevede alla Linea di Investimento 1.1 progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – progetto CUP C44H22000480006.

Dato atto che detta progettualità è finalizzata al miglioramento della qualità del servizio sociale professionale, in particolare attraverso la prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali, forma peculiare di stress connessa all'esercizio di professioni dedicate all'aiuto ed al supporto di soggetti portatori di particolari bisogni.

Atteso che:

- il Piano economico di Gestione (PEG) 2024-2026, approvato con decreto del Presidente n. 118 dd. 29.12.2023 recita:
"Investimento 1.1.4 – rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – progetto di cui la Comunità Territoriale è capofila rispetto al Comun General de Fascia. Sarà valutata a breve la prosecuzione del percorso di supervisione rivolto al personale coinvolto nel settore sociale attivato nel 2023 o la pianificazione di un percorso alternativo con un altro professionista."

Dato atto che la letteratura specifica di settore conferma che il lavoro degli operatori sociali espone ad alto rischio di burn out e di logoramento dovuto a scelte che inducono ansia e stress, perché spesso comportano grosse responsabilità personali, professionali e con ricadute anche a livello istituzionale e per questo suggerisce che lavorare in contesti ad elevato carico emotivo, come in questo settore, richiede formazione continua e supervisione;

Considerato che la succitata linea progettuale PNRR è stata attivata tenendo conto di quanto specificato dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 che assume la supervisione degli operatori sociali come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, individuando alla scheda LEPS 2.7.2 i fondamenti costitutivi ed epistemologici nonché le caratteristiche, obiettivi e funzioni: "*compito fondamentale della supervisione è sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo-istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico*";

Rilevato che l'obiettivo del Piano è quello di rafforzare non solo la professionalità degli assistenti sociali, ma in generale degli operatori sociali e, pertanto, anche delle altre figure professionali che intervengono a vario titolo nell'erogazione dei servizi sociali territoriali attraverso azioni di supervisione, consistenti in percorsi di confronto e condivisione che accompagnino il supervisionato nell'esercizio della propria professione per favorire la condivisione delle competenze, per consentire e migliorare l'assunzione delle funzioni esercitate nei confronti dei beneficiari del servizio, riconquistando il senso ed il valore del proprio operatori;

Evidenziato che la Comunità territoriale della val di Fiemme persegue, tra le altre, la finalità generale di "*promuovere il benessere della persona e della comunità, valorizzando le risorse del territorio*" attraverso il Servizio Socio-assistenziale, presso il quale operano assistenti sociali, funzionari sociali, personale amministrativo e di segreteria e/o front office e Operatori socio-sanitari; il Servizio è organizzato in 2 macro

ambiti professionali sociali, Spazio argento e Area minori, adulti, disabilità, quest'ultimo a sua volta diviso in 2 sotto ambiti Minori e Adulti/Disabilità. Oltre agli ambiti professionali ci sono 2 ambiti, uno Amministrativo e uno relativo alla Gestione Centro servizi.

AMBITO	SOTTO AMBITO	UTENZA	FIGURE PREVALENTI	FIGURE SUSSIDIARIE
Spazio Argento	//	Anziani	Assistenti sociali Coordinatore	Operatori socio-sanitari e Amministrativi
Aree minori, adulti e disabilità	Minori	Minori e famiglie	Assistenti sociali Coordinatore	Amministrativi
Aree minori, adulti e disabilità	Adulti e Disabilità	Persone adulte e persone con disabilità	Assistenti sociali Coordinatore	Amministrativi
Amministrativo	//	Trasversale	Amministrativi	//
Spazio Argento	Centro Servizi	Anziani e soggetti fragili	Operatori socio-sanitari	Amministrativi

Dato atto che il Servizio ha una struttura organizzativa complessa ed eterogenea con una pluralità di settori e di competenze, in ragione delle funzioni ad esso attribuite:

- la gestione delle funzioni socio-assistenziali e gli interventi in materia di assistenza e beneficenza pubblica;
- la costruzione e l'attuazione del processo di pianificazione e valutazione sociale;
- la mappatura ed l'analisi dei bisogni e delle risorse pubbliche e private;
- la stipulazione e la gestione di convenzioni con il privato sociale;
- la gestione del servizio sociale professionale e del segretariato sociale;

Atteso che per sostenere le dinamiche relazionali ed organizzative, per integrare le competenze dei diversi professionisti coinvolti nelle suindicate funzioni e per poter rispondere in modo efficace alle continue sfide poste dai cambiamenti sociali, politici e dai processi di riforma della Pubblica amministrazione, si ritiene importante realizzare interventi di supervisione organizzativa professionale a favore dei seguenti gruppi:

- Gruppo integrato degli Assistenti sociali di Fiemme e Fassa;

Considerato che come indicato nel documento "Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la supervisione organizzativa delle equipes professionali "è finalizzata ad affrontare aspetti di tipo organizzativo e/o dinamiche tra gli operatori di professionalità differenti e pertanto portatrici di diversi punti di vista";

Atteso che la supervisione in oggetto dovrà essere svolta negli anni 2024 e 2025 come schematicamente rappresentata nelle seguenti tabelle:

Articolazione annuale della supervisione					
INVENTRI	Numero incontri	Durata ogni incontro	Ore complessive annue	Ore in presenza minime	Programmazione e verifica
Supervisione individuale n. 14 assistenti sociali	1	2,5	35	17,5	2
Supervisione gruppo integrato assistenti sociali	5	3	15	9	2
TOTALE		50			4
TOTALE COMPLESSIVO ANNUO					54

Accertato che con riguardo alle professionalità da coinvolgere, come indicato nel "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali" nel documento "Strumento di accompagnamento al LEPS Supervisione" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il supervisore deve essere appartenente alla stessa professione del gruppo dei supervisionati;

Tenuto conto che in ogni gruppo dei destinatari della supervisione in oggetto sono presenti assistenti sociali, tutti i supervisori proposti devono essere in possesso del diploma di laurea in servizio sociale, essere

regolarmente iscritti all'Ordine degli assistenti sociali, oltre a possedere adeguate attitudini formative ed esperienze nel settore;

Ritenuto, inoltre, che è opportuno che il supervisore sia un figura specialistica esterna al Servizio Socio-assistenziale, al fine di consentire un'elaborazione critica e riflessiva dei propri vissuti anche nella modalità di interazione con l'organizzazione presso cui si è inseriti, tenendo conto che il personale in forza al Servizio, formato e con competenze adeguate per poter svolgere gli interventi in argomento, sarebbe nello stesso tempo frutto degli interventi di supervisione e inserito nel medesimo gruppo di lavoro dei destinatari;

Rilevato, attraverso una ricognizione condotta dal Servizio Socio-assistenziale, prot. 492 dd. 22.01.2024, che tra gli altri dipendenti della Comunità territoriale della val di Fiemme e del Comun General de Fascia non sono presenti professionalità sia per formazione/titoli sia per esperienza che possano sviluppare gli interventi di supervisione;

Ritenuto che i requisiti di esperienza del supervisore assistente sociale da individuare per la realizzazione del percorso in parola sia quello di aver svolto nei 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del nuovo avviso, almeno 1 incarico di supervisione per operatori sociali, tenendo conto degli obiettivi, caratteristiche e funzioni della stessa come indicato alla Scheda LEPS 2.7.2 del succitato Piano;

Rilevato che la supervisione è configurabile come esigenza di un particolare tipo di formazione finalizzata al miglioramento della produzione professionale e dei servizi, in un'ottica di sviluppo della qualità e di salvaguardia delle risorse umane-professionali, come precedentemente specificato;

Considerato che ai sensi dall'art. 39 sexies della L.P. 19.07.1990 n. 23 gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti ad applicare, in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008 n. 16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27), agli incarichi relativi alla formazione del personale dipendente la disciplina relativa alle consulenze, studi, ricerca e collaborazione regolata dal capo 1bis della legge L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla pubblicazione di un avviso di selezione da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione e all'albo pretorio per un periodo di almeno 20 giorni, al fine d garantire un'adeguata pubblicità;

Visto l'"Avviso di selezione comparativa per l'attribuzione dell'incarico per la realizzazione di un percorso di supervisione organizzativa professionale per gli anni 2024-2025 per gli operatori del Servizio Socio-assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme, rientrante nell'ambito del Progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" finanziato nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Sotto- componente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (CUP C44H22000480006)", contenuto nell'allegato 1 che, forma parte integrante ed essenziale del presente decreto, e che definisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla procedura comparativa, le specifiche e natura dell'oggetto dell'incarico, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione, il disciplinare per l'affidamento e la stipulazione del contratto;

Dato atto che che, trattandosi di incarico mediante procedura comparativa, non si applicano i limiti di durata, cumulo e rotazione;

Considerato che, per individuare adeguate professionalità necessarie per supportare i destinatari e favorire il raggiungimento degli obiettivi come delineati nelle premesse del presente atto, possono presentare il progetto formativo e l'offerta economica i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, costituite nelle forme previste dal codice civile, operatori economici e altri soggetti abilitati ad erogare servizi di consulenza, formazione e supervisione per operatori sociali;

Atteso che ogni concorrente non potrà presentare più di un'offerta e quindi che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più vesti;

Considerato che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, come specificato al paragrafo 4.1 dell'avviso, applicando:

- all'elemento prezzo la formula della proporzionalità inversa al valore assoluto del prezzo offerto, attribuendo massimo 30 punti al prezzo più basso, rispetto a quello posto a base di gara, così definita:

$$Y_i = \frac{X_o}{X_a}$$

X_i

dove:

X_o=corrispettivo orario più basso offerto; X_a=punteggio massimo prefissato;

X_i=corrispettivo orario offerto dal singolo partecipante;

Y_i=punteggio da assegnare al corrispettivo orario offerto dal singolo soggetto partecipante;

- all'elemento qualità verrà attribuito un totale massimo di 70 punti di cui:

- punti max 36 alla valutazione della composizione del gruppo di lavoro: la valutazione sarà effettuata tenendo conto l'insieme dei curricula dei supervisori proposti, se più di uno, e di eventuali

ulteriori figure professionali offerte, tenendo conto del livello di coerenza dei profili proposti con l'oggetto dell'incarico;

- punti max 34 al progetto formativo: la valutazione sarà effettuata tenendo conto della congruità, adeguatezza e completezza del progetto di supervisione

La Commissione procederà sulla base della griglia di valutazione (art. 4 dell'allegato Avviso di selezione comparativa) ad attribuire un coefficiente compreso tra 0 e 1 secondo quanto di seguito specificato, tenendo conto dell'adeguatezza del progetto alle finalità del percorso di supervisione.

valutazione	coefficiente
Con caratteristiche di eccellenza	1
Completi ed adeguati con caratteristiche apprezzabili	0,9
Completi ed adeguati	0,8
Presenti in misura più che sufficienti ed adeguata	0,7
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti ma insufficienti/poco adeguati	0,5
Incompleti e superficiali	0,4
Carenti o frammentari	0,3
Eccessivamente scarsi	0,2
Non significativi	0,1
Non trattati/assolutamente inadeguati	0,0

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio verrà assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo del punteggio fissato;

Dato atto che i requisiti richiesti per partecipare alla procedura ed i criteri di selezione non prevedono misure premiali per le pari opportunità generazionali e di genere e neppure per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in quanto la natura dell'oggetto dell'incarico ha richiesto di valorizzare una particolare esperienza, nonché specifiche abilitazioni professionali e titoli di studio, secondo quanto prescritto Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

Evidenziato che l'importo di euro 150,00 all'ora posto a base d'asta, comprensivo di tutte le spese, anche di trasferta, con la sola esclusione degli eventuali oneri fiscali e previdenziali, è stato determinato tenendo conto dei valori specificati nella scheda Leps del succitato Piano nazionale e del costo orario indicato nel piano finanziario della progettualità presentata dalla Provincia Autonoma di Trento ed ammessa al finanziamento sui fondi PNRR;

Considerato che la spesa annua per la realizzazione del percorso di supervisione per 54 ore all'anno è stimata in via presuntiva in euro 10.277,28 comprensiva dell'eventuale contributo cassa di previdenza stimato nella percentuale massima del 4% (euro 324,00) e IVA al 22% (euro 1.853,28);

Atteso che le spese per oneri fiscali e contributivi sono eventuali in quanto si verificano in base ai requisiti fiscali dei soggetti partecipanti alla selezione;

Dato atto che il monte ore massimo prefissato potrà subire una variazione in aumento del 20%, in ragione di eventuali e mutate esigenze, previa verifica delle somme a disposizione. L'esercizio totale o parziale dell'opzione di cui sopra è rimessa alla volontà dell'Amministrazione e dal mancato esercizio della stessa non deriverà al consulente selezionato titolo ad indennizzi, riconoscimenti e ristori di qualunque tipo;

L'incremento del 20% del monte ore potrà comprendere delle attività di supervisione organizzativa per l'ambito amministrativo o per le figure assistenziali del Centro servizi, se il professionista, autonomamente o tramite associati, sia in grado di garantire anche questo servizio;

Considerato, inoltre, che verranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e rendicontate;

Atteso che la spesa per la realizzazione degli interventi di supervisione di gruppo e individuale a favore degli assistenti sociali del Servizio socio assistenziale per gli anni 2024 e 2025 verrà finanziata con risorse proprie della Comunità territoriale della val di Fiemme a titolo di anticipazione delle risorse imputabili ai fondi PNRR e che sugli atti e su tutta la documentazione riguardante il contratto verrà riportato il CUP indicato in premessa;

Considerato che si tratta di incarico da conferire per garantire il rispetto degli adempimenti obbligatori per legge, necessario per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (cfr. Corte dei Conti, adunanza del 15.2.2005, linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni di legge in materia di affidamento d'incarichi di studio, ricerca o consulenza) – art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001;

Precisato che ai sensi dell'art. 39 quinquies della L.P. 23/1990 è ammesso il ricorso ad incarichi di consulenza esterna qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- a) per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, per l'alto contenuto di professionalità qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione;
- b) impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;
- c) quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne e che gli incarichi di consulenza sono affidati fra l'altro, per assicurare supporti specialistici all'amministrazione;

Precisato che, come indicato nelle FAQ Anac A8 e C7, gli incarichi di collaborazione ex art. 7 co. 6 del D.Lgs 165/2001 (testo unico sul pubblico impiego) sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la realizzazione di un percorso di supervisione professionale per gli anni 2024-2025 per gli Assistenti sociali del Servizio socio-assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme e del Comun General de Fascia, rientrante nell'ambito del Progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" finanziato nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1, Linea 1.1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (CUP C44H22000480006);
2. di approvare l'avviso pubblico di selezione comparativa, di cui all'allegato 1, parte integrante ed essenziale del presente decreto, che definisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla procedura comparativa, le specifiche e natura dell'oggetto dell'incarico, gli elementi essenziali per l'aggiudicazione, il disciplinare per l'affidamento e la stipulazione del contratto;
3. di autorizzare la pubblicazione del suddetto avviso all'Albo e sul sito della Comunità territoriale della val di Fiemme per un periodo di almeno di 20 giorni;

4. di conferire mandato al Responsabile del Servizio socio-assistenziale a che venga data attuazione agli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la predisposizione di eventuale accordo di contitolarità;
5. di indicare quale RUP e quale responsabile della gestione del contratto il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale;
6. di dare atto che l'avviso e i suoi allegati potranno essere opportunamente modificati relativamente alla forma grafica per gli adattamenti necessari ai fini della pubblicazione;
7. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2024 / 3

Ufficio Proponente: Ufficio Sociale

Oggetto: NUOVA PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI SUPERVISIONE ORGANIZZATIVA PROFESSIONALE PER GLI ANNI 2024-2025 PER GLI ASSISTENTI SOCIALI DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI FIEMME E DEL COMUNE GENERAL DE FASCIA, RIENTRANTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI FINANZIATO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTO-COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB INVESTIMENTO 1.1.4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - CUP C44H22000480006.

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2024

Il Responsabile di Settore

Michele Tonini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 19/03/2024
DEGIAMPIETRO LUISA in data 18/03/2024